

Gregis & Professore!

Vicenza li 28. IX. 97.

Ebbi jeri la tua desideratissima cartolina e mi compiacqui d'aver colto nel segno
 riguardo al *Polytrichum frondosum*, di cui non avea mai veduto. Da noi non lo si man-
 gia perchè non è conosciuto: quelli stessi che lo raccolsero non erano certi che
 fosse commestibile; si fecero coraggio di portarmelo perchè sapessero di farci un
 gran piacere. Del resto credo sia abbastanza raro. Quest'anno la stagione dei fun-
 ghi fu molto tardiva causa la siccità, ora soltanto il mercato è discretamente
 provveduto, fino ad ora quello che fu in maggior copia fu l'*Armillaria imperia-
 lis* da Abbing, che a me riesce più che soddisfacente, specie per la sua pasta tosta. Non ho
 ancor visto l'*Hydnium repandum* del quale l'anno scorso un contadino di Villabellana
 sui Berici me portava in certa quantità degli esemplari sviluppatissimi.

Le invio intanto un nuovo fungo ch'è piuttosto raro, a quanto mi si dice e che
vedo per la 1^a volta: chi me lo porta lo raccolse alla base d'una pianta, e disse di
averne mangiato ^{l'altra volta}. Lo crederei il Piopporello (*Pholiota pudica* - 1. 2. Tavola VII - Fun-
ghi mangerecci della Reg. V. - Sassardo - Ancona) Ringraziando vivamente Dilettissimo
me ne protesto devotissimo Edmarangoni

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE).



96

Al Chiarissimo Sig. Professore
Cav. A. Saccardo

Vittorio